

_Lettera_N_3333

A don Valentino Cassinis

Riviera Ligure, 31 gennaio 1881

Mio carissimo D. Cassinis,

Come stai, o mio caro D. Cassinis? Spero che Dio ti dia la sanità.

Le notizie che mi hai scritto e quelle datemi da tuoi Superiori sono buone e mi manifestano il tuo buon volere di lavorare alla maggior gloria di Dio. Bene, continua. Ma ne' tuoi lavori non dimenticare lo studio della teologia e la cura dell'anima. S. Paolo temeva che occupandosi degli altri mettesse a rischio l'anima sua. *Ne cum aliis praedicaverim, ipse reprobus efficiar.*

Non dimenticar di leggere almeno una volta il capo delle pratiche di pietà delle nostre regole, facendo quanto puoi per osservarle esemplarmente. Il premio eterno è grande. Guadagniamolo a qualunque costo. Dio ti benedica e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco